

SUPSI

Mobilità, trasporti e organizzazione spaziale

Modulo breve

Presentazione

Ai docenti di Geografia e di tutte le Scienze Umane delle SMS e delle SM si propone una formazione continua incentrata sulla tematica della mobilità, dei trasporti e dell'organizzazione spaziale del territorio. Questa formazione continua affronta il tema della mobilità in modo scientifico-umanistico e si prefigge di arricchire la conoscenza generale della problematica.

Obiettivi

Aggiornamento teorico: nozioni e concetti (mobilità, accessibilità, impatti e effetti spaziali, comportamenti); Approcci macro e micro-geografici; Aggiornamenti contestuali: dati sulla mobilità realizzata, politica infrastrutturale, geopolitica.

Il corso si prefigge di "spazializzare" e contestualizzare i problemi legati alla mobilità realizzata mettendo l'accento su un approccio sostenibile ad essa. Saranno differenziati gli aspetti di politica dei trasporti e dei comportamenti individuali di mobilità. Una particolare attenzione sarà devoluta agli impatti (effetti) economici, ecologici e sociali che una variazione della domanda, rispettivamente dell'offerta, possono comportare a differenti scale facendo riferimento soprattutto al Canton Ticino.

Il sistema di trasporto (di una città, regione, nazione, continente, ecc.) è un sistema aperto che richiede risorse per funzionare. Il sistema di trasporto (che mette in relazione la domanda con l'offerta di trasporto) è collegato ad altri sistemi (risorse fisiche, contesto socioeconomico, sistema politico-amministrativo, livello tecnologico) da cui derivano risorse e impulsi. Questi sistemi formano il contesto operativo nel quale hanno due funzioni: una funzione di controllo sul funzionamento e sugli impatti o effetti territoriali del sistema dei trasporti e una funzione di vincolo (il contesto operativo determina le esigenze di trasporto e fornisce le risorse che possono essere utilizzate dal sistema di trasporto per fornire i servizi richiesti dagli abitanti – mobilità - e dalle imprese – scambi -). La rete di trasporti è una delle risposte che la società dà al vincolo spaziale (separazione tra luoghi e differenza tra le qualità di questi ultimi); le prestazioni di un mezzo di trasporto dipendono dal livello tecnologico e dal sistema politico-amministrativo dell'area interessata (leggi e regolamenti che disciplinano l'uso dei mezzi di trasporto, monopolio o concorrenza, trasporti pubblici o privati), e dalla politica dei trasporti o dagli investimenti nelle infrastrutture che la collettività realizza. Queste diverse funzioni hanno degli impatti e degli effetti territoriali sull'economia, sull'ambiente, sulle localizzazioni, ecc. Questi impatti e effetti possono modificare retroattivamente il contesto operativo o il funzionamento del sistema di trasporto.

Destinatari

SMS Scienze umane e SM (geografia e Scienze umane)

Requisiti

Conoscenze di base nel campo della geografia umana e/o delle scienze sociali

Certificato

Attestato di frequenza

Programma

- Prof. Giuseppe Pini: Introduzione alla giornata "Mobilità, trasporto e organizzazione spaziale"
- Gianluigi Giacomel: Mobilità di svago Svizzera e Ticino (titolo indicativo)
- Prof. Remigio Ratti: Geopolitica dei traffici di transito
- Prof. Gian Paolo Torricelli: Effetti spaziali di una nuova infrastruttura di trasporto (l'esempio di Alptransit)

Durata

8 ore-lezione

Responsabile/i

Matteo Livio, Docente di geografia presso il Liceo di Locarno

Relatore/i

Gianluigi Giacomel, Chargé de recherche, Observatoire Universitaire de la Mobilité, Institut de Géographie et durabilité, Université de Lausanne

Prof. Giuseppe Pini, Université de Lausanne

Prof. Remigio Ratti, Università della Svizzera italiana, Lugano

Prof. Gian Paolo Torricelli, Osservatorio dello sviluppo territoriale
Accademia di architettura, Mendrisio

Date

27 marzo 2019

Orari

08.45-16.00

Luogo

Aula Magna Liceo di Locarno

Costo

Gratuito per docenti cantonali e comunali

Informazioni

SUPSI, Dipartimento formazione e apprendimento
Piazza San Francesco 19, CH-6600 Locarno
T +41 (0)58 666 68 14
dfa.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/dfa

Termine d'iscrizione

Entro il 22 marzo 2019

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/24735>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.